40 anni
Ho risolto il mio problema, sono stato da... BRICCHETTI

NUOVO
Bresciaoggi

dal 1977 Apparecchi Acustici Bricchetti
40 anni
BRESCIA - SAREZZO
Tel. 030 2429431
www.apparecchibricchetti.it

ANNO 44. NUMERO 80. **www.bresciaoggi.it** GIOVEDÌ 22 MARZO 2018 **€1,20**

SERIE C
Feralpisalò, buon punto con la capolista PAG 38 E 39

IL PREMIO DI BRESCIAOGGI
Palloni e Perla: 3° bonus Ma anche primi tagli PAG 37

Il Piccolo Principe
IN EDICOLA A SOLI € 5,90
Più il prezzo del quotidiano

La spartizione delle Camere

di **ANTONIO TROISE**

Nel giorno in cui va in scena un nuovo duello fra Silvio Berlusconi ei Cinquestelle sulle presidenze delle Camere, e mentre il Pd pare tirarsi fuori dai giochi, rimane sempre centrale il ruolo del Quirinale. Per ora il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, è in rispettosa attesa delle mosse che i partiti faranno da domani in Parlamento: nessuna ingerenza. E nessuna fretta. Anche perché sulla spartizione dei due più importanti ruoli istituzionali dopo quello di capo dello Stato si gioca buona parte del futuro di una legislatura nata in salita, a causa della mancanza di un chiaro vincitore. Sia il centrodestra che il M5S si intestano il successo e puntano al governo, e le decisioni di Mattarella saranno certamente influenzate dagli accadimenti dei prossimi giorni nei due rami del Parlamento, che dovranno scegliere i rispettivi presidenti. Sembra ormai cosa fatta l'accordo di spartizione: ai Cinquestelle la Camera, al centrodestra il Senato. La partita decisiva si giocherà dunque in Parlamento: è lì che chi punta al governo dovrà dimostrare di poter contare su una maggioranza credibile e affidabile. Quando il Quirinale muoverà le sue prime pedine, auspicherà che dalle consultazioni emergano nomi che abbiano un «profilo istituzionale», che possano ricucire una maggioranza che, per forza di cose, dovrà essere almeno in parte trasversale. Sia la coalizione di centrodestra sia il M5S, infatti, non hanno i voti necessari per poter andare avanti in solitudine. E, in queste condizioni, un braccio di ferro sui candidati premier attualmente in campo rischia di essere controproducente. Anche per questo, forse, il presidente del Consiglio in pectore dei Cinquestelle, Luigi Di Maio, ha gradito la posizione di cautela e di attesa del presidente.

Mattarella vuole difendere la sua posizione di neutralità rispetto alle forze politiche in campo. Ribadendo, in tutte le salse, che non si sostituirà mai a quello che decideranno i parlamentari quando toccherà loro votare sul nuovo governo. Altro punto fermo del presidente sarà, ovviamente, quello di tentare tutte le strade possibili per garantire la sopravvivenza della legislatura. L'unica mossa che il Colle potrebbe appoggiare sarebbe il varo di un governo di «scopo», che ridisegni le regole del gioco prima di tornare alle urne. Ma questa sarebbe, per Mattarella, solo l'ultima carta da giocare. L'obiettivo è evitare una nuova stagione di ingovernabilità, in un momento difficile dal punto di vista economico e geopolitico.

LAVORO. Dal 2013 all'estero 15 mila bresciani

«Via da Brescia» La grande fuga

TORNA L'EMIGRAZIONE. Sono più di 15 mila i bresciani che dal 2013 ad oggi hanno abbandonato l'Italia per un lavoro all'estero. Destinazione prioritaria, i paesi europei più vicini: Francia, Germania, Svizzera, Belgio, Austria. Si tratta nella stragrande maggioranza dei casi di manodopera qualificata. Il grido d'allarme è stato lanciato ieri nel corso di un convegno al Paolo VI promosso dall'Ordine dei consulenti del lavoro. **BIGLIA** PAG 10

IL CASO. Sulla Milano-Venezia la frustrazione dei passeggeri, ironia sui social

Il treno senza bagni si ferma in stazione per far fare la pipì

Servizi igienici inutilizzabili, la sosta a Peschiera

È pomeriggio quando il convoglio 2058 di Trenord arriva alla stazione di Peschiera da Verona e si ferma per qualche minuto più del consentito. Poi riparte, accumulando un ritardo alla sosta successiva: Desenzano. Il motivo dello stop prolungato a Peschiera? Causa indisponibilità dei bagni a bordo della vettura, il treno utilizzato da moltissimi pendolari ha allungato la sosta per consentire a chi ne aveva bisogno di servirsi della toilette della stazione. La notizia con il suo fisiologico carico di indignazione mista a ironia ha fatto il giro dei social corredata da commenti al vetriolo dei pendolari. Fra i passeggeri Rino Polloni, presidente del Consiglio comunale di Desenzano. PAG 21

Sosta forzata in stazione per permettere ai passeggeri di far pipì

SULLA SEBINA. Sotto la Covèlo tra Iseo e Sulzano, grave una 45enne

Maxi carambola in galleria

Spaventoso incidente nel pomeriggio di ieri sotto la galleria Còvelo tra Iseo e Sulzano. Sei i feriti, tre gravi, tra i quali una 45enne di Piamborno rimasta imprigionata al pari della figlia diciottenne nei rottami dell'auto rimasta incastrata sotto un autoarticolato. Ben sette i veicoli coinvolti. Ad innescare la paurosa carambola è stato il sorpasso da parte di una vettura che ha poi urtato il mezzo pesante, dando il via alla paurosa serie di scontri. **ROMELE** PAG 19

Lo scenario apocalittico che si è presentato ai soccorritori sotto la galleria

TRENTINO
13ª EDIZIONE
24 | 25 MARZO 2018
Quartiere Fieristico di Riva del Garda | 8.30 - 18.00
ExpoRiva Caccia Pesca Ambiente
MOSTRA MERCATO DELLA CACCIA E DELLA PESCA
€ 8,00 anziché 12,00
Buono per l'ingresso ridotto valido per 1 sola persona
www.exporivacacciapescambiente.it
NOME
COGNOME
E-MAIL
Acconsento al trattamento dei dati
Non acconsento al trattamento dei dati
Firma
BSO

LA LEONESSA

Dal treno dei desideri al treno dei «bisogni»

Cantava Guccini: «Sembrava il treno anch'esso un mito di progresso». Ma a volte è senza cesso, bisogna poeticamente aggiungere, delicato contrappunto in rima baciata per immortalare l'odissea nella pipì e nella popò di quel mitico Regionale 2058: non era «il treno dei desideri», che nei pensieri all'incontrario va, ma il treno dei «bisogni». Bisogni fisiologici. Inespletati. Strozzati dentro come un grido silenzioso perché tutti, tutti i bagni erano chiusi e inutilizzabili sin dalla partenza da Verona. Dal canzoniere dei doppi sensi escrementizi, i pendolari invocavano Eros Ramazzotti: «Non riesco a liberarmi, questa vita mi disturba sai». Tanto che il capotreno, mosso a pietà, ha ordinato un prolungato «scalo tecnico» a Peschiera: tutti giù, chi deve, a liberarsi nei bagni della stazione. Ed ecco che allora il treno non sembra più un mito di progresso. Guccini si sbagliava. O forse non gli scappava.

L'INIZIATIVA

Se la poesia nasce dalla malattia L'Alzheimer si «cura» in rima **TONIZZO** PAG 45

Plastifil RECINZIONI S.R.L.
Plastifil, da oltre trent'anni offre le migliori recinzioni per impianti sportivi.
RECINZIONI
GABBIONI E RETI PARAMASSI
PRODOTTI PER AGRICOLTURA...
PALI PER VIGNETO
Via Mandolossa, 77/79 - 25064 Gussago (BS)
Tel. 030 2529286 - E-mail: info@plastifil.com
www.plastifil.eu

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Brescia